

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **Attivazione di uno sportello gratuito di informazione per i territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra**

a cura di CSV Trentino

L'anno duemilaventi, addì ....., del mese di .....,

fra

**COMUNITÀ DELLA VAL DI FIEMME**, con sede a Cavalese in Via Alberti n.4, codice fiscale 91016130220, rappresentata dal Presidente p.t. sig. Giovanni Zanon,

**COMUN GENERAL DE FASCIA**, con sede a San Giovanni di Fassa in Strada di Pré de Gejia n.2, codice fiscale 91016380221, rappresentata da .....,

**COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA**, con sede a Cembra in Piazza S. Rocco n.9, codice fiscale 96084540226, rappresentata da .....,

e

**CSV TRENTINO-NON PROFIT NETWORK**, con sede a Trento in Via Lunelli n.4, a mezzo del Presidente Giorgio Casagrande, nato a Trento il 22/04/1950, domiciliato ai fini del presente atto, presso Trento (TN), Via di Camparta Media n.55;

Premesso che:

- al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore presenti sul territorio, l'associazione CSV Trentino-Non Profit Network (d'ora in avanti CSV Trentino) si è offerta di attivare uno sportello territoriale con sedi presso la Comunità della Val di Fiemme e il Comun General de Fascia, con l'obiettivo di fornire informazione e consulenza gratuita alle associazioni di volontariato e in generale agli enti non profit dei territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra;
- con deliberazione n. .... di data ....., esecutiva, la Comunità della Val di Fiemme, disponeva di attivare a Cavalese, presso la propria sede, uno sportello gratuito di informazione di primo livello rivolto alle associazioni di volontariato e in generale agli enti

non profit dei territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra ed approvava tra l'altro, lo schema del presente atto;

- con deliberazione n. .... di data ....., esecutiva, il Comun General de Fascia, disponeva di attivare a San Giovanni di Fassa, presso la propria sede, uno sportello gratuito di informazione di primo livello rivolto alle associazioni di volontariato e in generale agli enti non profit dei territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra ed approvava tra l'altro, lo schema del presente atto;
- la Comunità della Valle di Cembra, con deliberazione n. .... di data ....., disponeva di concorrere all'attivazione dello sportello gratuito di informazione di primo livello rivolto alle associazioni di volontariato e in generale agli enti non profit dei territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra, ed approvavano, tra l'altro, lo schema del presente atto

Tutto quanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

### **ART. 1 - Oggetto**

Il presente protocollo d'intesa disciplina i rapporti tra il la Comunità della Val di Fiemme, il Comun General de Fascia, la Comunità della Valle di Cembra e CSV Trentino, per l'attivazione di uno spazio di informazione e consulenza gratuita destinata alle associazioni esistenti e alle persone interessate a creare un ente associativo con particolare riferimento ai territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra.

La consulenza sarà effettuata da commercialisti che hanno frequentato il corso "*Opportunità, scenari e tendenze della Riforma del Terzo settore*", organizzato da CSV Trentino e dall'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto (ODCEC) sulla base del protocollo d'intesa concluso nel 2019 tra i due enti. Il protocollo in questione incentiva la collaborazione fra CSV Trentino e ODCEC per quanto riguarda la consulenza e il supporto ad enti non profit, lo studio e l'analisi della Riforma del Terzo settore oltre che l'organizzazione di momenti formativi ed informativi in merito alla stessa.

### **ART. 2 - Ambiti di informazione**

L'attività di informazione e consulenza avrà ad oggetto in particolare l'applicazione della cosiddetta Riforma del Terzo settore di cui al D.lgs 117/2017 e i relativi adempimenti.

A titolo indicativo la consulenza offerta varierà a seconda che a richiederla sia un'associazione già costituita o un gruppo interessato a creare un'associazione e verterà sugli aspetti di seguito menzionati.

### **1) Alle associazioni già costituite:**

- a) Orientamento ed inquadramento in relazione alla Riforma del Terzo settore, in base alla tipologia di associazione richiedente (ODV, APS, Onlus, ASD, associazione culturale): ad esempio, circa l'obbligo di modificare o meno lo statuto, ed eventualmente entro quale termine
- b) Informazioni sugli adempimenti di tipo civilistico legati alla forma di associazione
  - Corretta tenuta dei libri sociali (libro soci, verbali dell'Assemblea, del Direttivo e di organi eventuali)
  - Corretta tenuta del registro dei volontari
- c) Informazioni sugli adempimenti di tipo contabile di un ente associativo
  - Corretta redazione del rendiconto di cassa
  - Informazioni generali in merito alla tenuta della contabilità
- d) Esame delle diverse entrate dell'ente e del loro corretto inquadramento da un punto di vista fiscale
  - In presenza di eventuale attività commerciale, adempimenti legati ad essa (in particolare al regime 398)
  - Inquadramento ed adempimenti legati alle raccolte pubbliche occasionali di fondi
  - Inquadramento di eventuali contributi pubblici ricevuti
- e) Inquadramento di eventuali prestazioni di lavoro retribuite dall'ente e dei relativi adempimenti dichiarativi
- f) Esame ed inquadramento dei profili legati ai volontari
  - Adempimenti legati all'assicurazione obbligatoria per i volontari degli enti del Terzo settore
  - Corretta gestione dei rimborsi spese

### **2) Alle persone interessate a creare un'associazione:**

- a) Esame delle finalità del futuro ente e inquadramento di tipo civilistico
- b) Esame delle possibili attività che il futuro ente andrà a svolgere ed inquadramento fiscale delle stesse
- c) Orientamento in relazione ai singoli passaggi necessari per creare un ente associativo

## **ART. 3 - Impegni**

CSV Trentino si impegna a:

- svolgere gratuitamente l'attività di cui al precedente art.2 per un numero minimo di 30 ore annue, da distribuire uniformemente durante l'anno, in giorni ed orari da concordare tra le parti;
- riservare a ciascun appuntamento almeno 30 minuti;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o, con congruo anticipo, le sospensioni feriali dell'attività;
- coordinarsi periodicamente con la persona referente individuata da ciascun ente pubblico in relazione all'andamento dello sportello e alle problematiche ad esso collegate;
- supervisionare lo sportello, prevedendo momenti di confronto ed aggiornamento con gli enti pubblici partner e con i consulenti.

La Comunità della Val di Fiemme e il Comun General de Fascia si impegnano a:

- mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio uno spazio idoneo presso le rispettive sedi;
- supervisionare, laddove necessario, l'attività di prenotazione degli appuntamenti, che verranno comunque fissati direttamente dagli enti o dalle persone con modalità telematica, iscrivendosi alla piattaforma informatica di CSV Trentino.

Tutti gli enti parte del presente protocollo si impegnano a:

- pubblicizzare l'iniziativa attraverso i mezzi a disposizione di ciascuna (sito istituzionale, pagina facebook, ecc.);
- monitorare periodicamente l'andamento dello sportello.

La Comunità della Val di Fiemme, il Comun General de Fascia e la Comunità della Valle di Cembra si impegnano a mettere a conoscenza del servizio i Comuni del rispettivo territorio.

Per la Comunità della Val di Fiemme .....

Per il Comun General de Fascia .....

Per la Comunità della Valle di Cembra .....

Per CSV Trentino .....